

L'intervista «Ridolfi e Torelli avranno grandi possibilità di crescita. Crediamo molto nel '98 Lorenzo Lucciarini»

Giuseppe Pompilio: «Con il Carpi valorizzo i talenti delle Marche»



Giuseppe Pompilio

■ Pesaro

L'URBINATE Giuseppe Pompilio, ex direttore sportivo dell'Alma, è l'attuale responsabile del mercato del Carpi, società di serie B. «Ho ricevuto due offerte importanti e stimolanti da squadre di lega pro (ndr Lucchese e Pistoiese), ma ho deciso di proseguire il mio rapporto professionale in serie B a Carpi, in quanto — spiega — ho trovato un ambiente lavorativo altamente professionale, in cui la progettualità è il dogma delle scelte di un grande diret-

tore generale come Cristiano Giuntoli». C'è un grande interesse da parte del Carpi per il calcio marchigiano. «Non potrebbe essere diversamente, visto che la nostra regione è sempre stata fucina di calciatori e poi ci tengo particolarmente a valorizzare atleti del nostro territorio».

UN RESOCONTO delle operazioni che ha già chiuso o sono in fase di definizione con calciatori e società marchigiane. «La scorsa stagione abbiamo acquistato dalla Maceratese Riccardo Marani,

portiere classe '95 di grande prospettiva. In seguito abbiamo acquisito il talentuoso centrocampista classe '98 Lucciarini Lorenzo dall'Urbania. Poi è stata la volta degli attaccanti Federico Palmieri classe '95 della Recanatese e di Luca Cognigni classe '91 del Matelica. Adesso invece è in fase di definizione la trattativa con la Vis Pesaro per l'acquisto dei centrocampisti Giacomo Ridolfi del '94 e Alberto Torelli».

«**LA MIA** più grande soddisfazione sarà vedere questi ragazzi con

la maglia del Carpi il 10 luglio per il ritiro pre campionato. In merito — conclude Pompilio — ci tengo particolarmente a ringraziare i dirigenti Leonardi e D'Anzi della Vis Pesaro, Camilletti e Virgili della Recanatese, Nanni dell'Urbania, il presidente Canil del Matelica e la presidentessa Tardella della Maceratese, perché ho trovato in loro manager competenti e allo stesso tempo sensibili a concedere ai loro ragazzi un'occasione di crescita professionale nelle fila del Carpi».

Amedeo Pisciolini